



BASKET | RIVA

# L'anno zero' chiude in attivo

Calato il sipario sul campionato, per Riva e Bellinzona è il tempo dei bilanci: in entrambi casi i conti tornano

di Dario Bernasconi

Mentre l'Hélios stava portando a termine la sua galoppata trionfale sfociata nel terzo tripleto di fila, in casa Metanord Bellinzona e Fizzy Riva si tiravano le somme dell'annata.

La stagione delle due ticinesi è stata di sicuro valore: secondo posto per Riva, quarto per Bellinzona. Poi i playoff sono sempre un po' un'incognita, fatta eccezione per le avversarie dell'Hélios puntualmente sommerse di canestri.

Il cammino di Riva è stato certamente positivo. Il fatto di essere uscita dalla Coppa per mano dell'Hélios, di aver perso la finale di Coppa della Lega sempre per mano delle vallesane, ed essere arrivata davanti all'Elfic in campionato sono risultati positivi. L'uscita in semifinale dai playoff è dovuta a una partita storta, la prima giocata in casa, che poi non è più stato possibile raddrizzare. Ma è stata anche la stagione della fusione con la Muraltese, un progetto che ha portato i suoi frutti. Sentiamo il presidente Francesco Markesch. «Siamo molto soddisfatti di questa fusione e devo dire che allo stesso

modo la pensa Guido Casparis, mio omologo della Muraltese. Un progetto che è funzionato e che ci ha permesso di portare avanti due squadre con serietà e progressi, grazie ovviamente anche al lavoro di Aldo Corno. Avevamo degli obiettivi e posso dire che li abbiamo raggiunti».

## La finale mancata

Sul piano tecnico il Riva come l'hai visto? «Abbiamo visto una squadra crescere, riuscire per molti minuti a mettere in difficoltà anche l'Hélios, anche se poi la lunga panchina delle vallesane ha fatto la differenza. Per il resto, siamo stati davanti a tutte le altre e il piazzamento in campionato è stato molto positivo, così come il percorso nelle altre due manifestazioni». Cosa è mancato per arrivare alla finale playoff? «In gara 1 di semifinale abbiamo lasciato scappare avanti l'Elfic e non siamo riusciti a recuperare. Ci hanno condizionato le cattive condizioni fisiche di due pedine importanti come Mazzocchi e Jakab: con loro in forma, le cose sarebbero andate diversamente. Poi abbiamo avuto una buona crescita di molte ragazze, in particolare Voumard, Juon, Franscella e della Grandi, che ci fanno guardare avanti con una certa tranquillità. Come ogni anno, ci sarà chi parte per l'università. Per il momento diciamo che l'accordo con Corno c'è. Lui è stato molto contento

dell'esperienza e intende proseguire. Lo dimostra anche il fatto che sta lavorando con le giovani e lo farà fino a giugno. In secondo luogo, si tratterà di capire chi resta e chi va, e come e se sarà possibile avere ancora due squadre, dato che quest'anno abbiamo avuto diverse defezioni per motivi di studio e non. Ma sia chiaro, intendiamo fare le cose serie e con chi è motivato a seguire il nostro progetto. Molto dipenderà anche dal tipo di campionato che ci sarà. Ho già detto che a 7 non se ne parla e che bisogna trovare una formula diversa se non ci sono arrivi in A. Ne discuteremo in giugno ma, onestamente, non è che ci siano grandi progetti se non quello di un'unione fra A e B: due gruppi e poi una seconda fase con le migliori quattro dei due gironi con playoff a seguire. In questo modo, almeno nella prima parte, anche le giovani potranno avere più spazi, sempre che si cambino certe regole, come quella che limita l'età per giocare in A».

La Lna femminile a giugno farà parte della Lega maschile. Dato per certo che Barras non ci sarà più, e nessuno si sentirà orfano, si tratterà di capire se il suo successore avrà idee da portare avanti e non i soliti progetti senza costrutto con cui il basket ha vissuto questo ultimo decennio. Auguriamoci che ci siano delle persone competenti e di valore per ripartire con nuova credibilità anche per il basket femminile.



Una spanna dietro l'Hélios, ma una sopra il resto del lotto

TI-PRESS/SOLCA



A testa alta

TI-PRESS/SOLCA

## BELLINZONA

### Un torneo comunque al di sopra delle righe

Fuori al cospetto dell'Hélios. Non poteva del resto essere altrimenti. Ma con la consapevolezza di aver disputato un ottimo campionato. È questo il riassunto della stagione del Bellinzona.

Il sipario è calato nelle semifinali, contro le vallesane. Non poteva essere diverso per le capitoline, che ne avevano già subito la forza anche nello sfortunato sorteggio di semifinaliste di Coppa Svizzera. Con un pizzico di fortuna in

più, vogliamo crederci?, il Bellinzona avrebbe impreziosito la sua stagione con una finale di Coppa. Ma anche così, presidente Antoine Banfi, non c'è da lamentarsi. «Infatti siamo tutti contenti per la stagione che abbiamo fatto. I risultati ci hanno fatto guardare con serenità al futuro, considerata la media di età delle nostre ragazze, che ci garantiscono continuità». Karin Twehues e Rios Bueno come due straniere: con-

vinti della decisione di non aver scelto la seconda straniera? «Contenti e coerenti sia con le scelte tecniche sia per il budget: con Scott abbiamo deciso così per dare 40' di campo alle nostre ragazze e sapendo che Karen valeva una straniera e così è stato». Una stagione di crescita per tutte. «È vero e siamo contenti del lavoro che Scott Twehues ha fatto con le ragazze: dalla Fora alla Sohm alle altre si è visto un bel

passo avanti. Dobbiamo continuare in questa direzione».

Il futuro è lì, è già domani. «Di sicuro ci sono due fatti: l'addio al basket di Rios Bueno e la riconferma di Scott. Poi dovremo discutere con alcune ragazze che lasceranno il Ticino come la Sohm. Sarebbe bello poterla avere con noi per cui dovremo discutere se sarà possibile». Nuovi innesti? «Ci sono altre ragazze delle giovanili che entreranno in pri-

ma squadra e continueremo con la stessa politica. Per la straniera avremo tempo, quando sapremo chi ci sarà e chi no». Il prossimo campionato resta un mistero? «Già, questo fatto che per 6 o 7'000 franchi le squadre di B non vogliono salire in A è un peccato. Speriamo che almeno il Lucerna si decida e così potremo avere un campionato a 8. Altrimenti si dovranno studiare nuove formule, ma non sarà semplice». MEC

BASKET | TORNEO

## Vacallo Spring, la 4ª edizione

È tutto pronto per la quarta edizione di "Vacallo Spring", il torneo giovanile di basket organizzato dalla Sav, in collaborazione con il Comune di Chiasso. Un programma di tutto rispetto che coinvolge dodici squadre impegnate tra sabato e domenica al Palapenz di Balerna e, poco distante, al Palaghiaccio, dove per l'occasione sono stati allestiti due campi da gioco. Le compa-

ni sono suddivise nelle categorie U10 e U14. Tra le società iscritte spiccano le italiane Pgc Cantù, Marostica, Vigevano e Malnate. Sport, amicizia e fair play sono i valori sui quali si fonda "Vacallo Spring", evento nato dalla passione di un comitato organizzativo che, edizione dopo edizione, incrementa la sua esperienza e regala un weekend sempre più ricco di divertimento a tutti i par-

tecipanti. «È un torneo sempre ben organizzato, con squadre di qualità: le migliori del cantone e buone compagini italiane», osserva Franco Facchinetti, responsabile tecnico dell'Associazione ticinese pallacanestro ed ex coach di Vacallo, Lugano e Massagno

Inizio degli incontri sabato alle 9.00 con le qualificazioni. Domenica le finali.

MINIBASKET | MARATONA

## Un successo su tutta la linea

Grande successo per il torneo internazionale di minibasket organizzato al Cst di Tenero dalla Star Gordola, giunto quest'anno all'11ª edizione. 420 i giovani protagonisti che hanno dato vita alla manifestazione, tra i 6 e i 12 anni di età. Per il secondo anno gli organizzatori hanno voluto dedicare l'evento a Emilio Pietrogiovanna, allenatore che fu attivo nelle giovanili della Star e

responsabile del settore minibasket, scomparso nel 2012.

Ecco i piazzamenti conseguiti dalle 24 squadre al termine di 55 partite giocate (i premi sono stati confezionati dalla Fondazione Diamante di Riva San Vitale): Under 8 cuccioli: 1. Salsomaggiore, 2. Virtus Verbania. Seguono ex aequo Star Gordola, Veveyse. Under 10 pulcini: 1. Varese, 2. Virtus Verbania. Seguono ex aequo: La-

veno, Piambello, Salsomaggiore, Star Gordola, Stresa, Vacallo. Under 12 propaganda: 1. Il Giardino della Pallacanestro Interlaghi di Orsenigo (Como), 2. Venegono. Seguono ex aequo: Ddv Lugano, Gavirate, Laveno, Muraltese, Salsomaggiore, Star Gordola, Stresa, Usa Divertibasket, Valcuvia, Villaggio Sposi Bergamo. Sul sito [www.stargordola.ch](http://www.stargordola.ch) un'ampia rassegna fotografica dell'evento.



### La Sag Volley trionfa in Coppa

Dopo i successi in campionato (promosse in Prima Lega senza perdere una sola partita tra stagione regolare e playoff), le ragazze della Sag hanno messo la ciliegina sulla torta della loro annata, vincendo pure la Coppa Ticino al termine di una finale senza storia in cui le locarnesi hanno battuto 3-0 il Moesa Volley. Avanti così insomma, verso un futuro che sicuramente non mancherà di ulteriori soddisfazioni.



### Beach volley, primi palleggi

Joey Berta e Sibelly Gilardi hanno inaugurato con il botto la nuova stagione di beach volley. Ad Ascona, in occasione del primo torneo su... sabbia rossoblù (riservato alle U15), la coppia Berta/Gilardi ha sconfitto quella composta da Shaya Pedrazzi e Jennifer Priore. Nella finale di consolazione il duo Majic/Dellea ha dal canto suo avuto la meglio sulla coppia Lenti/Sanjuan Fernandes.